

COPERTURE
PLANARE

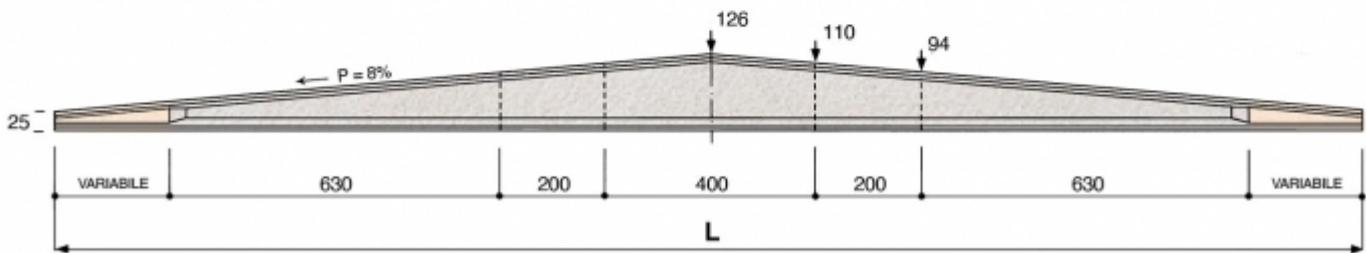
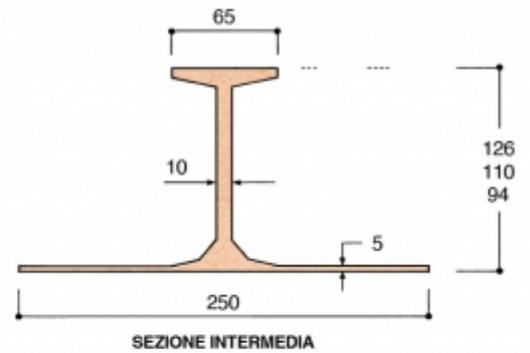
Tegolo alare in calcestruzzo armato precompresso a fili aderenti con sezione a TT ed altezza variabile.

L'elemento, calcolato in libero appoggio, è caratterizzato da una nervatura centrale portante e da una soletta inferiore, spessa 5 cm, atta alla formazione di soffittature piane.



**COPERTURE
 PLANARE**

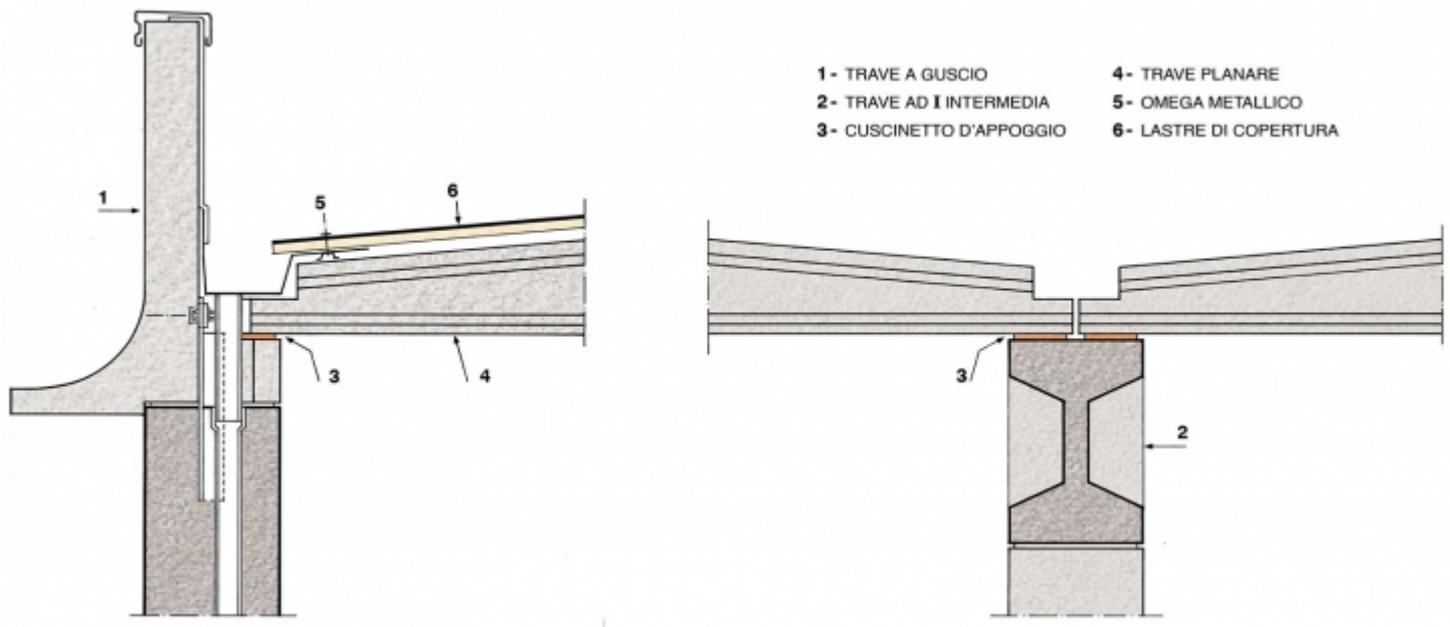
MATERIALI	RESISTENZE CARATTERISTICHE - N/mm ²
CALCESTRUZZO	$f_{ck} \geq 55$
TREFOLO	$f_{ptk} \geq 1860$
ACCIAIO Fe B 44K CONTROLLATO	$f_{yk} \geq 430$
RETE ELETTROSALDATA	$f_{yk} \geq 390$



CARATTERISTICHE DI IMPIEGO

Tegoli per coperture ad intradosso piano ed estradosso a falde inclinate da posizionare su travi di banchina con sezione ad I, ad U od a guscio. Il manto di copertura, a lastre ondulate o grecate metalliche è posato su orditura di profili metallici ad omega.

È prevista una resistenza al fuoco fino a R 120 (norm. UNI 9502).



- 1- TRAVE A GUSCIO
- 2- TRAVE AD I INTERMEDIA
- 3- CUSCINETTO D'APPOGGIO
- 4- TRAVE PLANARE
- 5- OMEGA METALLICO
- 6- LASTRE DI COPERTURA

COPERTURE
PLANARE

TRASPORTO

I tegoli dovranno appoggiare su due supporti rigidi disposti in prossimità dei ganci di sollevamento, essere sovrapposti nel numero massimo di due mediante appositi cavalletti e vincolati al veicolo con mezzi idonei onde evitare la possibilità di ribaltamento e di traslazione sugli appoggi. Per il sollevamento i tegoli sono dotati di due o più ganci ad occhiello a cui vanno agganciate le funi con inclinazione, rispetto al piano orizzontale, non inferiore a 60°.

MONTAGGIO

I tegoli vengono di norma semplicemente appoggiati alle estremità su cuscinetti a base di elastomeri. L'illuminazione naturale è ottenuta distanziando fra loro i tegoli adiacenti per la formazione di lucernari continui.

